

## **NEWSLETTER DICEMBRE 2022**

### **NEWS**

## **STUDIO UTILITALIA “RIFIUTI URBANI, FABBISOGNI IMPIANTISTICI ATTUALI E AL 2035”**

Analisi dei fabbisogni di trattamento RU in Italia allo stato attuale e al 2035

Settore Ambiente



E' stato presentato a Ecomondo 2022 lo studio Utilitalia “Rifiuti urbani, fabbisogni impiantistici attuali e al 2035”.

Le principali conclusioni sono qui riassunte:

- Per rispettare gli obiettivi europei e annullare l'export di rifiuti tra le aree del Paese, il fabbisogno italiano è di 5,9 milioni di tonnellate: servono almeno 30 impianti per il trattamento dell'organico e per il recupero energetico delle frazioni non riciclabili.
- I viaggi dei rifiuti comportano costi economici e ambientali, con 120mila viaggi di camion in un anno e 75 milioni di euro in più sulla TARI. A pagare sono i cittadini, proprio laddove il servizio è peggiore.
- La vita residua delle discariche è limitata a pochi anni, dopo i quali si rischia l'emergenza. Il ricorso alle discariche resta eccessivo, soprattutto al Sud: la media nazionale è del 20%, mentre l'UE ha stabilito di scendere al di sotto del 10%.
- Realizzando gli impianti necessari a centrare i target Ue sull'economia circolare l'Italia potrebbe produrre un quantitativo di energia tale da ridurre le importazioni di gas (si stima un contributo del 5% rispetto alle importazioni dalla Russia prima dello scoppio della guerra).

Ulteriori approfondimenti al seguente [link](#).

## **RAPPORTO ASSOAMBIENTE “L'ITALIA CHE RICICLA”**



È stato presentato il rapporto annuale di Assoambiente "L'Italia che Ricicla - 2022". Secondo il Rapporto l'Italia si colloca al primo posto a livello europeo per tasso di avvio al riciclo dei rifiuti (sia urbani che speciali), rispetto al totale gestito. Il dato italiano (83,2% - anno 2020) è decisamente superiore sia rispetto alla media UE (39,2%), sia rispetto ai maggiori Paesi dell'Unione: Spagna (60,5%), Francia (54,4%) e Germania (44%). Guardando al tasso di circolarità dei materiali (quota di materiale riciclato e reimmesso nell'economia nell'uso complessivo dei materiali), l'Italia (21,6%) si colloca poco sotto il primato della Francia (22,2%) e comunque sopra la Germania (13,4%) e la Spagna (11,2%) e, più in generale, al di sopra della media UE (12,8%). Considerando, invece, il numero di impianti di recupero di materia, l'Italia si colloca al secondo posto (6.456 impianti) dietro la Germania (10.497 impianti attivi) e davanti alla Spagna (4.007 impianti): il dato italiano, tuttavia, è caratterizzato da un elevato numero di impianti di medio-piccola dimensione e per lo più collocati nel Centro-Nord del Paese. Nel 2020 dall'Italia sono state esportate circa 4,2 milioni di tonnellate di rifiuti (oltre 3,6 milioni di tonnellate di rifiuti industriali e poco più di 581mila tonnellate di rifiuti urbani), inviati oltre confine dove per lo più vengono avviati a recupero (paradosso da colmare attivando le opportune leve incentivanti e di investimento impiantistico).

Ulteriori approfondimenti al seguente [link](#).

## **EUROPEAN BIOGAS ASSOCIATION "STATISTICAL REPORT 2022"**



È stato pubblicato il report statistico dell'European Biogas Association relativo alla produzione di biometano.

Nel 2021 è stata registrata una produzione di 3,5 miliardi di metri cubi, corrispondente ad un aumento del 20% rispetto all'anno precedente. Un'espansione ancora maggiore è prevista nel 2022, grazie ai nuovi impianti (184) entrati in produzione lo scorso anno, che diventeranno operativi entro il 2022.

La necessità di una maggiore indipendenza energetica dall'import di gas naturale da paesi extra UE si combina con il calo dei costi di produzione del biometano, che sono già notevolmente al di sotto del prezzo medio TTF del gas previsto per il 2022 (80 €/MWh rispetto a 134 €/MWh).

La diffusione del biometano può anche aumentare la disponibilità e l'accessibilità dei fertilizzanti organici per la produzione alimentare (il gas naturale è attualmente la principale materia prima e fonte energetica per la produzione di fertilizzanti sintetici). Secondo il report, l'Europa potrebbe già oggi risparmiare 0,6 miliardi di metri cubi di consumo di gas naturale sostituendo il 5-6% dei fertilizzanti sintetici azotati con il digestato (con un possibile risparmio di emissioni di CO2 pari a 1.096 tonnellate equivalenti).

Ulteriori approfondimenti al seguente [link](#).

## ***EVENTI***

**6° MatER Meeting**

**&**

**7° International Conference on Final Sinks**

**CHRISTMAS SPECIAL GIFT!!!**

**La Call for Abstracts è estesa al  
30 gennaio 2023**



**CALL FOR ABSTRACTS EXTENDED!**

**WASTE RECOVERY & FINAL SINKS FOR A SUSTAINABLE ECOLOGICAL TRANSITION**

June 5<sup>th</sup> - 7<sup>th</sup> 2023  
Politecnico di Milano, Campus PIACENZA

**6° MatER Meeting**  
**7° International Conference on Final Sinks**



under the patronage of



**PER TUTTE LE NEWS E ALTRE INFORMAZIONI**

Visita il nostro sito: [www.mater.polimi.it/](http://www.mater.polimi.it/)

**IL CENTRO STUDI MATER VI AUGURA**  
**BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO!**



**Centro Studi MatER**  
c/o LEAP s.c.a r.l.  
via Nino Bixio 27/C  
29121 Piacenza (PC)  
Tel. +39 0523.357786  
Web: [www.mater.polimi.it](http://www.mater.polimi.it)